

Stabili le iscrizioni di nuove imprese in Toscana

Sono sostanzialmente stabili le iscrizioni di nuove imprese alle Camere di commercio della Toscana: +0,2% nei primi tre mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015, mentre le imprese cessate (non d'ufficio) risultano in calo del 2,9%. Nel periodo compreso tra il 1 aprile 2015 e il 31 marzo 2016 sono nate, in Toscana, 27.049 aziende e sono cessate 23.119: il saldo è di 3.930 imprese in più rispetto al 31 marzo 2015 (+1%). Sono questi i principali risultati contenuti nel report dell'Ufficio studi di Unioncamere Toscana.



Crescono le imprese femminili (+11,7%), così come quelle straniere (+4,5%): in diminuzione invece le imprese giovanili (-1,3%). Per quanto riguarda i settori, il turismo guadagna il 3% rispetto al periodo precedente. In leggera espansione il commercio (+0,7%). Bilancio positivo per il settore agricolo (+2%), un andamento che conferma l'aumento delle imprese già segnalato alla fine del 2015, a seguito del bando "Pacchetto giovani" della Regione Toscana. Negativo il bilancio per l'industria estrattiva (-4,1%), edilizia (-1%) e artigianato (-1.087).

«In mezzo a segnali ancora incerti sull'intensità della ripresa – dice il presidente di Unioncamere Toscana, **Andrea Sereni** – il dato positivo proveniente dalla demografia delle imprese evidenzia come il percorso di recupero avviatosi nel 2015 si stia consolidando in questa prima parte dell'anno. L'incremento registrato è tuttavia tutt'altro che generalizzato: si nota un aumento delle società di capitali, che costituisce un fenomeno di consolidamento del tessuto economico regionale da sostenere e rafforzare. Continuano invece a diminuire le imprese dell'edilizia e quelle giovanili, elementi di vulnerabilità su cui occorre intervenire».